

Richiesta di partecipazione alla Call to Action

Parco dei Quartieri Spagnoli Community Hub -
Incubatore di cittadinanza attiva

SOGGETTO PROPONENTE

Chi sono (singolo cittadino)

Antonio Vladimir Marino, cittadino italiano e nato a Mosca(Russia).
Traduttore di lingua russa, avvocato del Foro di Napoli, regista di 4
cortometraggi ed un lungometraggio.

Chi siamo (associazione, gruppo informale, rete di associazione, impresa sociale...)

Associazione Culturale Massimo Gorki

<http://www.associazionegorki.it/>

Da tanti anni un ponte culturale con il mondo delle ex repubbliche sovietiche.

Quali sono le tue /vostre esperienze – attività e progetti già realizzati

Ho curato per l'Associazione Culturale Massimo Gorki diverse rassegne di
cinema russo e sovietico con ospiti e specialisti del settore.

A Mosca presso l'Istituto di lingua russa ho organizzato la settimana del cinema
italiano che si è poi ripresa periodicamente.

Ho vissuto in Russia a Mosca per tre anni e sono tornato poi periodicamente e
durante la permanenza ho lavorato nel cinema e sui set come traduttore ed
assistente alla regia per film di coproduzione italo/ russa.

Per il pod cast Diari di cine club radio ho ideato e proposto la rubrica dal titolo
"Schegge di cinema russo e sovietico" che curo mensilmente.



Faccio parte da tempo del tavolo cinema dell'Asilo Filangieri ed ho seguito varie iniziative legate al cinema russo ed ex sovietico con ospiti e dibattiti.
A seguire alcuni link di puntate realizzate per il pod cast Diari di cine club radio.

Schegge di cinema russo e sovietico | Diciassettesima Puntata
Tewje il lattivendolo, Netflix, Sanremo e la guerra in Ucraina.

<https://bit.ly/3I8GOYp>

Conduce Antonio Vladimir Marino

Ascolta DdCR | Diari di Cineclub Radio, l'Arte in uno spazio di un podcast
In collaborazione con l'Associazione Massimo Gorki di Napoli

Schegge di cinema russo e sovietico | Terza Puntata
Georgij Danelia, il crollo dell' Unione Sovietica.

Conduce Antonio Vladimir Marino

Ascolta DdCR | Diari di Cineclub Radio, l'Arte in uno spazio di un podcast

<https://bit.ly/3riXCZp>

Schegge di cinema russo e sovietico | Sedicesima Puntata

Sokurov e il compagno Lenin. Conduce Antonio Vladimir Marino

Ascolta DdCR | Diari di Cineclub Radio, l'Arte in uno spazio di un podcast

In collaborazione con l'Associazione Massimo Gorki di Napoli

<https://bit.ly/3jlu2L7>

Conosci/frequenti (conoscete/frequentate) il Parco dei quartieri spagnoli

Ho scoperto il Parco tempo fa con il cinema all'aperto che era una gran bell'iniziativa e poi più avanti con concerti e altre manifestazioni culturali.



Perché ti candidati alla Call / Perché vi candidate alla call

Voglio far vedere il cinema realizzato durante l'Unione Sovietica, un cinema di fatto sconosciuto e che per via della guerra fredda non è mai arrivato da noi. Voglio farlo e lo sto già facendo nel mio piccolo in particolare in questo momento storico di guerra e di assenza di un reale dialogo a trovare un compromesso per un cessate il fuoco.

Credo che entrare meglio in quel mondo consenta di capire che è una guerra tra due popoli fratelli che hanno tanta storia in comune.

Ma sottolineo che si tratta di film di spessore che vanno visti e che meritano un approfondimento.

Poi perché amo lo spazio che ho conosciuto i primi anni del 2000 in agosto per una rassegna di cinema all'aperto del Comune di Napoli per i napoletani rimasti in città in questo spazio straordinario tra interni ed esterni.

LA PROPOSTA

Qual è il titolo della proposta

“Schegge di cinema russo e sovietico.”-

Si tratta di film di finzione, documentari, e animazione realizzati durante il periodo sovietico da parte di registi di varie ex repubbliche sovietiche.

La visione è preceduta da una breve presentazione sul regista e sul periodo storico in cui è stato realizzato il film.

Dopo la visione si apre un breve spazio con il pubblico per un commento anche in presenza di specialisti del cinema.

Sono film di grande qualità.

Rispetto alla rubrica radiofonica che già esiste la novità è che per la prima volta non si parla solo dei film, ma questi film si vedono e si discute dopo la visione con riferimento a quello che accade oggi, al fatto che Napoli e la Campania ormai sono residenza da anni per tanti cittadini ex sovietici



Una riflessione sul film e su quello che sta accadendo.

Qual è l'ambito in cui si inserisce

Il ruolo del Cinema come strumento di conoscenza e di crescita sociale e culturale, e conoscere il mondo che ci circonda e cercare di avere una propria opinione con senso critico senza essere troppo condizionati dai media che fanno il bello e il cattivo tempo e spesso impediscono la formazione di una propria e libera opinione.

La visione dei film come strumento culturale per conoscere un mondo che esiste ancora dopo il crollo dell'Urss e che merita un approfondimento in particolare oggi con la guerra in Ucraina e con altri conflitti che sono prossimi allo scoppio.

In che cosa consiste concretamente

Rassegna di film russi e sovietici (ucraini, bielorusi, moldavi, georgiani, armeni, lettoni, e di tutte le ex repubbliche sovietiche) di diversi periodi storici fino ad arrivare ai giorni nostri.

La programmazione potrebbe essere di scadenza mensile o anche di due volte al mese con specialisti e ospiti.

Al Parco dei Quartieri Spagnoli le proiezioni è auspicabile che siano all'interno negli edifici oggetto dell'intervento di rigenerazione per il periodo autunnale / invernale e all'aperto per primavera/ estate.

A chi si rivolge

A tutti quelli che vogliono viaggiare con la mente e sono curiosi rispetto a quello che accade nel mondo.

Tra i film ci sono documentari e animazione particolarmente adatti ai giovani, dai 5 anni a salire.



Sono film praticamente sconosciuti in Italia e non solo per via della guerra fredda.

Si tratta di “gioielli” audiovisivi importanti per i ragazzi/ studenti che vogliono farsi una cultura cinematografica.

Non si tratta del film organizzato dalla scuola, ma di uno spazio dove chi è interessato sa di poter vedere su uno schermo (grande o piccolo che sia) buon cinema e farlo e condividerlo con gli altri e non nella solitudine di una casa o dello schermo di un cellulare.

Inoltre nei quartieri spagnoli e vicinanze vive la comunità ex sovietica (russi, ucraini, moldavi e via dicendo) e per esperienza so che per loro che sono venuti qui per ragioni di lavoro ed economiche a far lavori “umili” e trovare un momento per ritrovarsi con la propria cultura d’origine è molto importante.

Pensi che risponda a un bisogno reale del territorio, se sì a quale

Credo fermamente che la visione di questi film e un dialogo post proiezione con ospiti competenti e preparati possa essere un volano per aprirsi al mondo e per poter meglio conoscere ed intervenire sui bisogni e sulle necessità del nostro territori, intendo la città di Napoli e la Campania tutta.

Inoltre c’è una considerazione: oggi con la guerra va ricordato che c’è molto in comune tra il popolo russo/ sovietico e quello napoletano, questa considerazione è stata constatata già da Eduardo de Filippo e tante donne e uomini di cultura e la lettura di testi teatrali, romanzi, poesie e visione dei film conferma che c’è un filo rosso culturale che lega due popoli tanti lontani, ma vicini.

In che modo coinvolge gli abitanti dei quartieri intorno e la cittadinanza

Sono fiducioso che alcuni di questi film saranno di impatto per gli studenti e i ragazzi dei quartieri spagnoli che oggi vedono il cinema spesso e volentieri a pezzetti e sugli smart e social, mentre una visione condivisa e pubblica può



essere un modo per chi vuole “viaggiare” con le mente e magari uno stimolo a mettere in piedi altre rassegne di cinema.

Il PQS è una realtà poco conosciuta agli abitanti della città e uno spazio di “cinema altro” può diventare un punto di incontro per chi già opera già sul territorio per un discorso di inclusione sociale degli esclusi e per allargare gli orizzonti limitati che viviamo.

In che modo pensi /pensate di poterti/vi concretamente impegnare per realizzare la proposta

In prima persona con la stesura del programma dei film da far vedere, con una breve introduzione alla visione del film sul regista e sulla realizzazione del film, e l’organizzazione della singola serata che prevede la partecipazione di ospiti con i quali dialogare post visione.

Con la collaborazione dell’Associazione Massimo Gorki che ha una storica e lunga esperienza di ponte culturale con le ex Repubbliche Sovietiche e per promuovere l’iniziativa, attraverso la mailing list dell’Associazione, per richiamare gli appassionati di cinema, della lingua russa, di quella parte di mondo che hanno conosciuto e hanno vissuto.

Ma anche e lo ripeto per far toccare con mano che la cultura russa e di tutte le ex repubbliche sovietiche è, e sarà importante per noi e per la nostra formazione.

La censura che è nata dopo lo scoppio della guerra in Ucraina è dannosa in generale, ma impedisce anche di entrare nel vero merito di un conflitto che ha le sue origini e cause e parlarne apertamente può essere importante per capire quanto sta accadendo.

Luogo e data Napoli 19 febbraio 2023





Parco Quartieri Spagnoli
Community Hub
Percorso Partecipativo

Firma Antonio Vladimir Marino



www.pqs-communityhub.it



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



MINISTERO
DELLA
CULTURA

